

## Protocollo operativo per la gestione della pediculosi nelle comunità scolastiche

Vengono fornite qui di seguito alcune indicazioni operative per il controllo della pediculosi nelle comunità scolastiche. Poiché l'incidenza della parassitosi è più elevata, come risulta dagli studi epidemiologici, nelle classi di età corrispondenti alle scuole primarie e d'infanzia, le azioni previste dal presente protocollo si intendono dirette prioritariamente, anche se non esclusivamente, a tali comunità scolastiche.

Ai fini della riammissione scolastica, la normativa specifica stabilisce che il bambino può essere riammesso a scuola "... il giorno dopo il primo trattamento, poiché il rischio di trasmissione è ridotto dalla terapia. L'avvenuto trattamento può essere certificato dal medico curante o dichiarato per iscritto da uno dei genitori/tutori".

### Scuola

Nell'ambito delle attività di controllo della pediculosi in ambito scolastico si distinguono azioni routinarie (effettuate indipendentemente dalla segnalazione di casi) e azioni straordinarie (in risposta alla segnalazione di casi o di focolai epidemici).

#### Azioni routinarie

Sul sito dell'Istituto sono disponibili informazioni sulla pediculosi, sulle modalità di controllo della testa atte ad evidenziare la presenza del parassita e sulle modalità di riammissione scolastica. Il genitore controlla periodicamente (almeno una volta alla settimana) la situazione del proprio figlio, senza effettuare trattamenti preventivi, che possono rivelarsi non solo inutili, ma anche dannosi se effettuati senza sintomatologia evidente.

#### Azioni straordinarie

L'insegnante che nota segni evidenti di infestazione sul singolo bambino (presenza *ictu oculi*, ossia senza che sia necessaria un'ispezione), di numerose lendini e/o del parassita sulla testa del bambino, segnala la sospetta pediculosi al dirigente scolastico (art. 40 del DPR 22.12.67 n. 1518 ), il quale invia ai genitori del bambino

- una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione (Allegato A)
- modello per l'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione (Allegato C)

Se a scuola si dovessero verificare due o più casi in una classe (anche su segnalazione dei genitori) il dirigente scolastico spedisce a tutti i genitori dei bambini frequentanti quella classe, una lettera standard di segnalazione (Allegato B), per invitare ad un'intensificazione dei controlli sulle teste dei propri figli.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott. Anna Bobba**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma2 del D.L.vo n.39/1993